



OTELLO

L'ombra di Otello continua ad allungarsi sul palco dopo oltre cinque secoli: un dramma di passioni, gelosie e tradimenti che parla ancora al presente. Sul palco, Giorgio Pasotti veste i panni di Jago, il maestro dell'inganno, mentre Giacomo Giorgio interpreta Otello con intensità e magnetismo, restituendo la fragilità e la passione di un personaggio senza tempo. Il Moro di Venezia si mostra tragicamente attuale, specchio del dolore e dello sgomento di speranze tradite: la drammaturgia di Dacia Maraini accompagna lo spettatore nelle pieghe più intime della tragedia con uno sguardo poetico e incisivo, mentre ogni gesto, parola e silenzio diventano inviti a sentire, riflettere e lasciarsi coinvolgere dal potere universale del teatro.

Giorgio Pasotti riflette sulla forza di un grande classico, capace di parlare alle coscienze contemporanee: «Dopo cinque secoli quest'opera ci mette ancora di fronte a una realtà malata e incattivita. Proveremo a parlare alla generazione di oggi con una compagnia di giovani attori di straordinario talento, gli parleremo di quello che accade tutti i giorni con le parole di quattro secoli fa, parole forti, senza tempo, che raccontano la storia di una donna che ha avuto il coraggio di fare la sua scelta, in una società che come quella in cui viviamo temeva diversità e differenza, e ne ha dovuto pagare la funesta conseguenza». La drammaturgia esplora la violenza ingiustificata, l'illusione del possesso, il delitto e il suicidio generati da stoltezza e disperazione, restituendo una visione intensa e profondamente umana della tragedia. *Otello* è un invito a confrontarsi con l'oscurità della natura umana e con la violenza nascosta nelle pieghe della società.

RETROSCENA /

MERCOLEDÌ 14 GENNAIO - ORE 17.30, CIRCOLO DEI LETTORI (Via Bogino, 9)

Il regista Giorgio Pasotti e gli attori della compagnia di **Otello** di William Shakespeare dialogano con Mariapaola Pierini.

Un progetto realizzato con
Università degli Studi di Torino / DAMS - Università degli Studi di Torino / CRAD
in collaborazione con Circolo delle lettrici e dei lettori.

*Ingresso libero fino a esaurimento posti. I possessori della Carta lo leggo di Più
del Circolo, possono prenotare il posto in sala (info@circololettori.it | 011 8904401)*

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

13 - 18 gennaio 2026

TEATRO CARIGNANO

DI WILLIAM SHAKESPEARE
DRAMMATURGIA Dacia Maraini
CON
GIACOMO GIORGIO (OTELLO)
GIORGIO PASOTTI (JAGO)
CLAUDIA TOSONI (DESDMONA)
GERARDO MAFFEI (BRABANZIO)
DIEGO MIGENI (RODERIGO)
SALVATORE RANCATORE (DOGE)
ANDREA PAPALE (CASSIO)
DALIA ALY (EMILIA)
REGIA GIORGIO PASOTTI
ADATTAMENTO SCENICO
ANTONIO PRISCO
MUSICHE ORIGINALI
PATRIZIO MARIA D'ARTISTA
SCENA GIOVANNI CUNSOLO
IMMAGINI THIERRY LECHANTEUR
COSTUMI SABRINA BERETTA
LIGHT DESIGNER MARCO PALMIERI

TEATRO STABILE D'ABRUZZO
MARCHE TEATRO
STEFANO FRANCIONI PRODUZIONI
IN COLLABORAZIONE CON
TEATRO MARIA CANIGLIA

DURATA SPETTACOLO
2 ore compreso intervallo